

# La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

## DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
Cent. 5ARRETRATO  
Cent. 10DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso  
Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI  
— ACQUI.Le corrispondenze non firmate sono respinte  
come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorché  
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
 . 2 per sei mesi  
 . 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea  
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo  
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del  
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5  
— Necrologie L. 1 la linea.Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria  
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa  
Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

### Consiglio Comunale

Seduta 13 Giugno 1908

Presidenza: *Guglieri*, Sindaco.

Presenti: *Accusani, Allemanni, Baccalario, Baratta, Braggio, Garbarino, Gardini, Galliani, Marengo, Miroglio, Moraglio, Morelli, Ottolenghi Belom, Ottolenghi Moise Sanson, Ottolenghi Raffaele, Pastorino, Rivotti, Rossello, Sgorlo, Scati, Timossi, Trucco.*

Si apre la seduta alle ore 16,30.

**Ottolenghi Raffaele** interpella il Sindaco sullo stato della pratica per la strada Moirano-Castelrocchero, per la quale propone una variante che metterebbe Moirano in più diretta comunicazione con Nizza, e ne prende occasione per raccomandare che nell'affidamento degli incarichi per studii, progetti, ecc. si adotti il metodo di una più equa ripartizione.

Interpella quindi il Sindaco sull'intervento dell'autorità comunale nella fase dolorosa degli scioperi dello stabilimento Beccaro, esprimendo il voto che in casi consimili il Sindaco si adoperi presso l'autorità politica per ottenere che si adottino criterii di maggiore longanimità verso gli operai che, esasperati, potrebbero ricorrere a manifestazioni ed eccessi molto più gravi.

Il **Sindaco** risponde che per la strada Moirano-Castelrocchero si discuterà la proposta della variante quando il tecnico incaricato avrà presentato il progetto definitivo; avverte anche che finora non si sono presentati casi troppo frequenti di affidamento di progetti e di studii, pei quali si cercherà di usare sempre criterii di imparzia-

lità e di equa distribuzione fra le persone competenti.

Per le osservazioni sugli scioperi osserva che il Sindaco non ha mancato mai di interporre, se richiesto, la propria opera pacificatrice, ed aggiunge che, per quanto riflette la tutela dell'ordine pubblico e della osservanza delle leggi che reprimono gli abusi degli scioperanti, essa è affidata alla autorità politica, la quale sa come può e deve regolarsi senza prendere norma da alcuno.

Dopo brevi osservazioni dell'interpellante, il **Sindaco** espone una elaborata relazione del conto consuntivo 1907, che riscuote le approvazioni lusinghiere dei Consiglieri, e che verrà a suo tempo discusso dopo l'esame della Commissione dei revisori.

Vengono approvati senza discussione il nuovo regolamento per la Scuola di Musica e le proposte della Giunta per l'accoglimento di alcuni reclami per l'applicazione della tassa sui cani.

**Ottolenghi Moise Sanson**, assessore, propone, ed il Consiglio approva, alcune modificazioni alla tariffa daziaria per il pagamento del dazio sulle carni, riferibili alla classificazione tuttora vigente del Comune d'Acqui nella quarta categoria.

**Trucco** propone che anche per i suini si adotti il criterio del pagamento a peso, e l'assessore **Ottolenghi Moise Sanson** avverte che di ciò si tratterà quando sulla questione daziaria riferirà la Commissione incaricata.

**Allemanni** ne prende occasione per proporre l'adozione del calmiere, poiché, egli dice, per quanti vantaggi i macellai possano avere dalle condizioni del mercato bovino

e dei tributi, il prezzo della carne si mantiene sempre elevatissimo e sproporzionato.

Si approvano in seconda lettura le proposte per la sistemazione dell'Officina Gas, e vengono approvate, dopo breve discussione alla quale partecipano **Morelli, Timossi, Rivotti e Pastorino**, la convenzione coi fratelli Rejmandi per concessione d'uso d'acqua e le relative spese d'impianto.

Viene quindi in discussione il concorso del Comune pel monumento a Giacomo Bove.

**Braggio**, rilevando che l'opera dello scultore Baroni, che per giudizio dei competenti è una pregevole opera d'arte, riuscirà anche di decoro e di ornamento alla città, propone che sia elevato a L. 700 il concorso del Comune per la posa in opera del monumento.

**Ottolenghi Raffaele e Pastorino**, ricordando le benemerienze di Giacomo Bove verso la patria e la scienza, appoggiano la proposta **Braggio**, che viene approvata.

Il **Sindaco** presenta la relazione della Commissione per la sistemazione degli Uffici, avvertendo che rimarrà depositata in Segreteria a disposizione dei signori Consiglieri.

Si procede quindi alla nomina di un Membro della Congregazione di Carità e riesce eletto **l'Avv. Edoardo Cervetti**.

A membro della Amministrazione del Ricovero di Mendicità viene eletto a primo scrutinio **l'Avv. Cav. Domenico Baccalario**, rinviandosi ad altra seduta la nomina dell'altro membro, non avendo alcuno riportato la maggioranza dei suffragi.

Dopo di che si scioglie la seduta.

### Miss Grace Dalrymple Elliott

Se le mie gentili lettrici avessero sotto i loro begliocchi il ritratto della bellissima inglese che portò questo nome, la loro piacevole curiosità non avrebbe più freni nel cercare di apprendere le avventure di questa eroina del Terrore. Se poi sapessero che la bellissima donna fu una amica intima del Duca d'Orleans detto *Egalité*, tutte vorrebbero certamente conoscere quali avventure romanzesche essa abbia attraversato nel periodo più burrascoso della storia di Francia.

Senonché le consuetudini pacifiche della vita contemporanea in cui unica rivoluzione notevole avviene nella foggia dei cappellini, sarebbero troppo profondamente turbate nel seguire tante terribili vicende.

Dalla immagine riprodotta su una stampa di quel tempo non traspare l'espressione che doveva animare quel volto incorniciato da una ricchissima capellatura bionda inanellata, ma il puro ovale del volto, gli occhi grandi, l'arco delle sopracciglia, il naso breve e sottile, le labbra graziosamente arcuate, il collo un po' lungo e che pare sorregga a stento quel capo e quella selva di capelli — spiegano perchè Miss Elliott avesse conquistato la protezione del Duca d'Orleans, l'uomo più galante del tempo e il più generoso colle bellezze che allietavano gli ozi della Corte di Francia.

Miss Elliott, figlia di un avvocato inglese andata sposa ad un signore di età avanzata, giovanissima era venuta a stabilirsi a Parigi ove conobbe il Duca d'Orleans. Ma entrando così nella vita irradiata dal fasto della corte, non si sarebbe mai immaginata che improvvisamente quella luce di splendori e quella gaiezza non presaga sarebbero stati avvolti da un velo di gramaglie disteso sulle teste di tutti i corteggiatori che le facevano corona nei lieti convegni dei castelli ducali.

Parigi era già tutta mossa dalla rivoluzione; ma nessuno pensava che fossero così imminenti i giorni del Terrore. Il Duca d'Orleans stesso, sospinto, da Laclos non s'avvedeva di camminare sull'orlo del Vulcano in prossima eruzione. Non è quindi meraviglia se una sera, la dolce amica del duca uscì in carrozza per recarsi dal suo gioielliere.

Questa visita al gioielliere è sempre